

PANDORA 4.0

*Espertenze a confronto
in Malattie Infettive 2017*

PROGETTO DI FORMAZIONE

 **27 Marzo** **News on HIV therapy**

 **3 Aprile** **Aggiornamenti in tema di PrEP, PEP e TASP**

 **10 Aprile** **Vaccinazioni**

 **15 Maggio** **Influenza**

 **5 Giugno** **La nuova epidemia da batteri multiresistenti**

 **19 Giugno** **Novità in tema di patogenesi dell'infezione da HIV**

 **25 Settembre** **Infezioni da vettore: insetti che passione**

25-26 Maggio 2017 - Convegno Internazionale Giornate Infettivologiche "Luigi Sacco"

19-23 Giugno 2017 - Corso di Perfezionamento in Bioinformatica applicata all'evoluzione molecolare e filogenesi degli agenti infettivi

INFORMAZIONI GENERALI

SEDI PROGETTO

Gli **Eventi del Format PANDORA 4.0** si svolgeranno presso:

 **Ospedale Luigi Sacco Polo Universitario – ASST Fatebenefratelli Sacco**
Via G.B. Grassi 74 - 20157 Milano

 **Ospedale San Paolo Polo Universitario – ASST Santi Paolo e Carlo**
Via A. di Rudini 8 - 20142 Milano

ECM

Gli **Eventi del Format** sono destinati a Medici chirurghi (Malattie Infettive, Microbiologia e virologia, e Discipline afferenti) e a Biologi. Si rammenta ai Partecipanti che il rilascio della certificazione dei Crediti di ciascun Evento, accreditato singolarmente, è subordinato alla presenza al 100% dei lavori dell'Evento, alla verifica dell'apprendimento (superamento del Questionario con percentuale non inferiore al 75% del totale delle domande) ed alla compilazione della Scheda di Valutazione dell'Evento.

ISCRIZIONI

La partecipazione agli **Eventi del Format PANDORA 4.0** è gratuita. Per ragioni organizzative, tuttavia, è indispensabile iscriversi online all'indirizzo www.tmtworld.it/congress entro 7 giorni dall'inizio di ogni Evento. La Segreteria Organizzativa provvederà a confermare le iscrizioni ai Partecipanti registrati.

SEGRETERIA GENERALE

Bianca Ghisi, Rosaria Rizzo, Patrizia Grasso
Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche L. Sacco
Dipartimento di Scienze della Salute – ASST Santi Paolo e Carlo
Tel. 0250319764 - Email: medicinatropicale@unimi.it

PROVIDER ECM & SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

 T.M.T. Srl
Via Mecenate 12 - 20138 Milano
Tel. 0258012822 - Fax 0258028245
E-mail: congress@tmtworld.it - Web site: www.tmtworld.it

PANDORA 4.0

è realizzato grazie al contributo non condizionante di



PANDORA 4.0

Espertenze a confronto in Malattie Infettive 2017

PROGETTO DI FORMAZIONE

Anno Accademico 2016-2017

Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive
Direttore: Prof. Massimo Galli

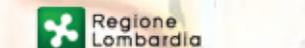
Scuola di Specializzazione in Medicina Tropicale
Direttore: Prof.ssa Claudia Balotta

Dottorato di Ricerca in Malattie Infettive
Dottorato di Ricerca in Medicina Clinica e Sperimentale
Coordinatore: Prof.ssa Antonella d'Arminio Monforte

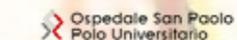
Dipartimento di Malattie Infettive
Direttore: Dott. Giuliano Rizzardini



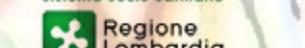
Sistema Socio Sanitario



ASST Fatebenefratelli Sacco



Sistema Socio Sanitario



ASST Santi Paolo e Carlo

Ospedale Luigi Sacco Polo Universitario – ASST Fatebenefratelli Sacco

 **15 Maggio**
INFLUENZA

INFLUENZA

Responsabile scientifico: Prof. Massimo Galli

Milano, 15 Maggio 2017

Ospedale Luigi Sacco Polo Universitario – ASST Fatebenefratelli Sacco
Polo LITA, Settore 2, Aula B

Programma

- Ore 13.30 Registrazione dei Partecipanti
- Ore 14.00-18.00 **INFLUENZA**
Moderatori: *C. Balotta, G. Zehender (Milano)*
- Ore 14.00 **Il virus dell'influenza A: meccanismi evolutivi**
G. Zehender (Milano)
- Ore 15.00 **Strategie vaccinale e sanità pubblica**
E. Pariani (Milano)
- Ore 16.00 **I serbatoi animali**
A. Moreno Martin (Brescia)
- Ore 17.00 **Possibilità terapeutiche**
M. Galli (Milano)
- Discussione su Influenza**
- Ore 18.00 **Compilazione del Questionario di Valutazione dell'Apprendimento ai fini ECM**
- Ore 18.15 Conclusioni e chiusura dei lavori

Razionale

Ogni anno il virus dell'influenza A (IAV) causa, secondo le stime correnti, un numero di decessi compreso tra 500mila e un milione. La ragione principale di preoccupazione è tuttavia la possibile emergenza di un nuovo ceppo pandemico, in grado di causare milioni di morti e di costringere a letto centinaia di milioni di persone, la cui diffusione potrebbe essere favorita dalla globalizzazione e dalla sovrappopolazione. La trasmissibilità di IAV per via aerea consentirebbe a un ceppo pandemico altamente virulento una rapida diffusione. Per contro, il tempo necessario per la preparazione e la produzione su vasta scala di un vaccino specifico è quantizzabile almeno in mesi, durante i quali non sarebbe possibile alcuna immunizzazione delle popolazioni esposte. In natura, il principale serbatoio degli IAV è rappresentato dagli uccelli, in particolare dagli anatidi. Un serbatoio vastissimo, dal quale emergono con crescente frequenza ceppi in grado di infettare l'uomo, fino ad ora senza acquisire la capacità di trasmissione interumana. Il rischio di un adattamento all'uomo, mediante riassortimento genico rende necessaria una continua sorveglianza e una più approfondita conoscenza dei meccanismi evolutivi che possono permettere a virus capaci di infettare animali di adattarsi all'uomo divenendo ceppi pandemici. Da qui la necessità di reti di sorveglianza e di studio che comprendano competenze diverse. L'esigenza di avere un vaccino nuovo ad ogni stagione per fare fronte ai nuovi riarrangiamenti degli IAV circolanti e la necessità di essere pronti con la nuova composizione vaccinale prima della loro effettiva circolazione, richiede una rete mondiale di laboratori e di sorveglianza e impone costanti adeguamenti delle strategie vaccinali e della disponibilità di vaccino e di farmaci. In mancanza di una protezione efficace e duratura, i farmaci antivirali possono essere in grado di contenere la sintomatologia e talvolta di prevenire l'infezione o di impedire lo sviluppo dei sintomi. Anche in questo caso la variabilità virale può favorire la selezione di ceppi resistenti agli inibitori della neuraminidasi, identificati in una significativa proporzione di casi in recenti epidemie. La necessità di un rapido inizio del trattamento con antivirali impone inoltre la disponibilità di metodiche diagnostiche specifiche. Dovendo rilevare e spesso caratterizzare i nuovi ceppi emergenti, anche tali metodiche devono essere in costante evoluzione e divengono strumenti indispensabili per la sorveglianza dell'infezione e per l'identificazione dei nuovi ceppi emergenti dotati di elevata virulenza. L'iniziativa proposta intende rappresentare un momento di formazione per gli specializzandi e per i dottorando e una occasione di aggiornamento per le professioni mediche interessate (Malattie infettive, Sanità pubblica, Microbiologia e medicina di laboratorio, medicina interna, pneumologia, medicina di base, anestesia e rianimazione) sui temi di maggior attualità riguardanti l'epidemiologia, la virologia, la profilassi vaccinale, la clinica e la terapia dell'influenza A.